

Data: 03.02.2021 Pag.: 35  
 Size: 182 cm2 AVE: € 8918.00  
 Tiratura: 118367  
 Diffusione: 54919  
 Lettori: 885000



## IL CENTRO DECISIVO PER LA VITTORIA NEL DERBY CONTRO BERGAMO

# «LA SVOLTA STA ARRIVANDO»

### Borra «In un ciclo intenso la gara con Udine può indirizzare la stagione»

**FEDERICO BETTUZZI**

Si annuncia un febbraio caldo per la Blu Basket Treviso, a partire dalla gara casalinga di domenica contro Udine, affronterà in rapida serie formazioni quotate. Dopo la vittoria nel derby con Bergamo, la squadra di coach **Cagnardi** se la vedrà oltre che con l'Apu anche con Verona, Mantova, Biella e Tortona. «Siamo una squadra compatta, i compagni mi hanno aiutato. Ora ci attende un periodo intenso - conferma il torinese **Jacopo Borra**, centro della BCC che contro la WithU ha sommato una doppia-doppia da 24 punti e 11 rimbalzi - Giocheremo ogni 3-4 giorni con avversarie di spessore. In particolare il match con i friulani potrebbe permetterci di imprimere una svolta alla stagione. La classifica è particolare, si fatica a capire chi sia davvero in vantaggio a causa del calendario spezzettato».



didascalia

**E' una A2 diversa dal passato, con meno punti di riferimento.**  
 «Credo che il campionato si sia leggermente livellato rispetto agli anni scorsi, ci sono stranieri meno dominanti. Forse è an-

che una questione di budget, ora si monetizza di meno e alcuni italiani cercano di salire di categoria».

**Treviso, pur cambiando allenatore, ha confermato di avere una linea progettuale.**

«La società è molto brava a credere nei ragazzi, a cercarli e investire risorse nella loro maturazione. Chi arriva alla Blu Basket comunque è già ad un buon livello e può fare un ulteriore passo: Flaccadori e Gaspardo, due ragazzi oggi nel giro azzurro, sono passati di qui. Io sono un po' il veterano assieme a Davide Reati anche se pure Ursulo D'Almeida è alla terza stagione con la Blu Basket. Il passaggio da Vertemati a Cagnardi? Tutti e due sono molto preparati, hanno idee differenti, in linea con le scelte tecniche che compiono. Devo dire che ho imparato moltissimo da Adriano e sto facendo altrettanto con Devis».

**Si sta parlando parecchio di blocco delle retrocessioni dalla Serie A. Un argomento che tocca anche voi giocatori?**

«Impossibile non pensarci, anche se la società di Treviso e l'ambiente ci evitano di avvertire simili pressioni. Ho già visto campionati in cui il cambio di regole in corsa ha portato a disimpegni, alla partenza di giocatori importanti e stranieri oppure al gioco al risparmio per evitare infortuni. Non un bello spettacolo».

**Senza contare l'assenza di un altro spettacolo, sugli spalti.**

«Viviamo una doppia situazione, complicata. Da un lato noi atleti siamo privilegiati, continuiamo a lavorare in un momento difficile e per questo non smetto mai di dire grazie. Ma allenarsi per giocare senza pubblico, sentendo addirittura i sospiri e i rumori in partita, non è divertente. Con i tifosi è tutta un'altra cosa».